

ARCHIVIO STORICO  
PER LE  
PROVINCE NAPOLETANE

PUBBLICATO A CURA DELLA  
SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA

CXLIII DELL'INTERA COLLEZIONE



NAPOLI  
SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA  
2025

Nel centocinquantesimo dalla fondazione

SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA  
CASTELNUOVO - 80133 NAPOLI  
Ccp. 16529802

ISSN 0392-0267

*Presidente*

RENATA DE LORENZO

*Vicepresidente*

GIOVANNI MUTO

*Tesoriere*

NICOLA DE BLASI

*Consiglio direttivo*

CAROLINA BELLI, ALESSANDRA BULGARELLI, PAOLA D'ALCONZO, VITTORIA FIORELLI,  
ALESSANDRA PERRICCIOLI, MARIO RUSCIANO, FRANCESCO SENATORE

*Sindaci*

GIULIANA SCARCI, SERENA MORELLI, YASMINA ROCÍO BEN YESSEF GARFIA

*Circolo numismatico*

MARINA TALIERCIO

ARCHIVIO STORICO PER LE PROVINCE NAPOLETANE

*Comitato direttivo*

RENATA DE LORENZO (DIRETTORE RESPONSABILE), CAROLINA BELLI,  
ALESSANDRA BULGARELLI, PAOLA D'ALCONZO,  
NICOLA DE BLASI, VITTORIA FIORELLI, GIOVANNI MUTO,  
ALESSANDRA PERRICCIOLI, MARIO RUSCIANO, FRANCESCO SENATORE

*Comitato scientifico*

DAVID ABULAFIA, JEAN-PAUL BOYER, CAROLINE BRUZELIUS, JOHN A. DAVIS,  
BRUNO FIGLIUOLO, PAOLO FRASCANI,  
BRIGITTE MARIN, ANGELANTONIO SPAGNOLETTI, NICOLA SPINOSA

*Redazione*

ALESSANDRA PERRICCIOLI, FRANCESCO SENATORE (COORDINATORI),  
GAIA BRUNO, SILVANA D'ALESSIO, ROSA MARIA DELLI QUADRI,  
CRISTIANA DI BONITO, ROSALBA DI MEGLIO, FRANCESCA ESPOSITO, CORINNA GUERRA,  
MARIA ROSARIA RESCIGNO, ALESSIO RUSSO, ANTONELLA VENEZIA, GIACOMO ZANIBELLI  
CONSULENZA PER I TESTI IN INGLESE: DONATELLA PERRICCIOLI

Per la sezione Saggi, la redazione si avvale anche di valutatori esterni in forma anonima.

PER MARIO DEL TREPPO  
(Pola, 29 marzo 1929 - Napoli, 7 agosto 2024)

sezione a cura di Francesco Senatore



Mario Del Treppo sbarca all'aeroporto di Madrid, 4 maggio 1956.



UNA LONGEVA DEDIZIONE  
MARIO DEL TREPPO E LA SOCIETÀ NAPOLETANA  
DI STORIA PATRIA

È il 1953 quando un giovane Mario Del Treppo, poco più che ventenne, entra ufficialmente nella SNSP, ubicata sin dal 1936 nella prestigiosa sede del Maschio Angioino<sup>1</sup>.

Si trattò di una iscrizione piuttosto scontata per lo studioso di origini istriane, se si considera che proprio in quell'anno ebbe la nomina ad assistente ordinario alla cattedra di Ernesto Pontieri, professore di storia medievale e moderna e rettore dell'Ateneo federiciano, con cui si era laureato nel 1952: inizio di una brillante carriera che lo avrebbe portato alla docenza di Storia medievale, tenuta per quasi quarant'anni, dal pensionamento del suo maestro<sup>2</sup> fino al 2001<sup>3</sup>. Lo storico calabrese dirigeva dal 1935 il sodalizio napoletano, prima come commissario prefettizio, poi come presidente<sup>4</sup>. Non a caso, appena iscritto, Mario Del Treppo iniziò a collaborare con l'«Archivio storico per le province napoletane», la rivista che l'istituto pubblica senza soluzione di continuità sin dalla fondazione. Proprio dalla tesi, svolta sull'abbazia benedet-

ASPEN «Archivio storico per le province napoletane»  
DBI *Dizionario biografico degli Italiani* (disponibile anche su [www.treccani.it](http://www.treccani.it))  
SNSP Società Napoletana di Storia Patria

<sup>1</sup> Sulla storia di questo istituto v. A. VENEZIA, *La Società napoletana di storia patria e la costruzione della nazione*, Napoli, FedOA Press, 2017.

<sup>2</sup> I lunghi anni trascorsi accanto a Pontieri non furono privi di amarezze e delusioni. Cfr. «Una biografia spirituale». *La lettera di Del Treppo a Errico Tecce (2013)*, in *Due testi autobiografici di Mario Del Treppo*, a cura di F. Senatore, in questo volume dell'ASPEN, 143 (2025). Un ormai anziano Del Treppo, pur ricordando con «stima sconfinata» Francesco Araldi, ammise: «Il mio rapporto con Pontieri fu del tutto particolare. Riconosco più ora i debiti di allievo che ho contratto nei suoi confronti di quanto non fossi disposto a fare allora». Va aggiunto che avvertì maggiormente nella sua formazione l'influenza dell'Istituto italiano di studi storici, in particolare il direttore Federico Chabod, che dell'ateneo federiciano. Cfr. *Due testi autobiografici e Tra Gioacchino Volpe e Fernand Braudel. L'itinerario di uno storico. Una conversazione con Mario Del Treppo*, a cura di B. Figliuolo e F. Senatore, in «Nuova Rivista Storica», 104/III (settembre-dicembre 2020), pp. 1209-1222, in particolare a pp. 1211-1212. Su Pontieri v. anche Vitolo: «A questi Del Treppo ha sempre dimostrato affetto e riconoscenza, ma a chi guardi le cose dall'esterno e con obiettività non sfugge che il merito principale da riconoscere al Pontieri è stato quello di averlo assecondato nelle sue scelte e nelle sue sperimentazioni», G. VITOLO, *Storiografie parallele. Mario Del Treppo, Gabriella Rossetti e il Gisem*, in «Studi Storici», 49 (aprile-giugno 2008), pp. 391-404, in particolare a p. 392. Del Treppo non mancò di tracciarne un profilo storiografico: M. DEL TREPPO, *Ernesto Pontieri (1896-1980)*, in «Clio», 18 (1982), pp. 437-467 (riedito in ID., *La libertà della memoria*, Roma, Viella, pp. 153-175); ID., *Ricordo di Ernesto Pontieri*, in «Rassegna Storica Salernitana», 22 (2004), pp. 215-231 (riedito con il titolo *Le radici calabresi della storiografia di Ernesto Pontieri*, in ID., *Storiografia nel Mezzogiorno*, Napoli, Guida, 2007, pp. 149-166).

<sup>3</sup> Per un profilo biografico v. B. FIGLIUOLO, *Mario Del Treppo, maestro di studi sull'Italia medioevale*, in «Corriere della Sera», 13 settembre 2024; R. DELLE DONNE, *Scomparsa di Mario del Treppo*, in «Reti medievali. Iniziative online per gli studi medievistici», consultato il 10 gennaio 2025. Cfr. anche *Tra Gioacchino Volpe e Fernand Braudel e Due testi autobiografici*.

<sup>4</sup> A. VENEZIA, *Pontieri, Ernesto*, in DBI, vol. 84, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 2015, pp. 790-792. Per ulteriori notizie sulle vicende della SNSP, dal commissariamento al 1946 v. VENEZIA, *La Società*, pp. 152-190.

tina di S. Vincenzo al Volturmo in età longobarda<sup>5</sup>, trasse due articoli, apparsi rispettivamente nei volumi 73<sup>6</sup>, il primo in assoluto per il nuovo socio<sup>7</sup>, e 74<sup>8</sup>. Seguirono alcune recensioni<sup>9</sup> e poi un lungo silenzio, interrotto solo nel 1975 da un necrologio, commosso ricordo di Bruno Ruggiero, già assistente alla cattedra napoletana di Storia medievale e poi docente presso l'università salentina<sup>10</sup>. In poche pagine non solo ricostruì il percorso umano e professionale dello studioso salernitano, ma con l'estrema franchezza che lo contraddistingueva descrisse il mondo accademico degli anni '50:

Quella di allora era una Università certamente di élite, ma priva degli strumenti di rilevazione e dei metodi di insegnamento adeguati e corrispondenti a quella sua funzione, per cui, paradossalmente, essa forniva un servizio di massa: a giovani dotati di intelligenza e spirito critico, filologicamente attrezzati come oggi non si pretenderebbe da un borsista, venivano date, per lo più a braccio, approssimative volgarizzazioni di quanto già contenuto in dispense e libri (peraltro ricchi di dottrina e spesso originali), al solo scopo di verificarne il più puntuale e passivo apprendimento; tutto si concludeva nel rito dell'esame e il «trenta con lode» era premio allo sforzo mnemonico e allo zelo dei frequentanti<sup>11</sup>.

Per un nuovo contributo sull'ASPN bisognerà attendere la fine degli anni Ottanta, quando sarà pubblicato il testo della conferenza tenuta durante l'assemblea generale del 16 giugno 1986<sup>12</sup>.

Il rapporto con la Società non si esaurisce con gli articoli apparsi sulla rivista. Nel 1963 venne a mancare Romualdo Trifone: essendo membro del consiglio direttivo era necessario sostituirlo; l'anno dopo, in una riunione tenuta il 16 maggio, furono i consiglieri a proporre all'unanimità il nome di Del Treppo<sup>13</sup>, candidatura confermata dai soci, convocati per il rinnovo delle cariche.

Da quel momento spesso si riconosce nei verbali la sua nitida grafia, con cui annotava con precisione e chiarezza ogni aspetto della discussione. Agli inizi degli anni Settanta si fece carico dell'organizzazione del IX Congresso di

<sup>5</sup> *Tra Giocchino Volpe e Fernand Braudel*, pp. 1213-1214.

<sup>6</sup> M. DEL TREPPO, *Longobardi, Franchi e Papato in due secoli di storia vulturnese*, in ASPN, 73 (1953-1954), pp. 37-59. Del Treppo più volte si rammaricò di aver ceduto alle pressioni di Pontieri che gli aveva chiesto un estratto del lavoro per il numero della rivista dedicato a Benedetto Croce. Cfr. «Una biografia spirituale» in *Due testi autobiografici*.

<sup>7</sup> Cfr. la bibliografia online sul sito di «Reti medievali. Iniziative online per gli studi medievalistici», consultato il 10 gennaio 2025 (<http://www.rmoa.unina.it/2368>).

<sup>8</sup> M. DEL TREPPO, *La vita economica e sociale in una grande abbazia del Mezzogiorno. San Vincenzo al Volturmo nell'alto medioevo*, in ASPN, 74 (1956), pp. 31-110.

<sup>9</sup> *Archivio storico per le province napoletane. Indice generale vol. I (1876) - LXXXIII (1964)*, a cura di U. Caldora, Napoli, Società napoletana di storia patria, 1966, p. 86.

<sup>10</sup> M. DEL TREPPO, *Ricordo di Bruno Ruggiero (1939-1975)*, in ASPN, 92 (1975), pp. 317-325. La stima nutrita per Ruggiero è ulteriormente confermata dalla scelta di inserire questo necrologio in un volume pubblicato anni dopo, Id., *Storiografia nel Mezzogiorno*, Napoli, Guida, 2007, pp. 167-176.

<sup>11</sup> Id., *Ricordo*, p. 317.

<sup>12</sup> Id., *L'anima, l'oro e il boia. Fisiologia di una crescita: Napoli nel Quattrocento*, in ASPN, 105 (1987), pp. 7-25.

<sup>13</sup> SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 16 maggio 1964.

storia della corona d'Aragona; fu Pontieri, ormai in pensione, ma sempre al timone del sodalizio, a informare il consiglio dell'alacre attività del suo vecchio allievo, di ritorno dalla missione a Barcellona per prendere contatti con la "Comisión permanente de los congresos de historia de la Corona de Aragón":

Sarebbe desiderio di molti studiosi spagnoli e italiani che il Congresso – il cui tema sarà *La Corona d'Aragona e il Mediterraneo: aspetti e problemi comuni da Alfonso il Magnanimo a Ferdinando il Cattolico* – si tenga a Napoli, nell'estate del 1972. Il Presidente sottolinea il valore culturale e scientifico dell'iniziativa e l'importanza della designazione napoletana per la sua sede. Il Consiglio delibera unanimemente di accettare la designazione e dà mandato al Presidente prof. Pontieri d'informare il comitato permanente della Corona d'Aragona che la Società di Storia Patria s'impegna ad ospitare il IX Congresso prendendo su di sé il carico dell'organizzazione, sicura che gli enti pubblici e privati della città sapranno degnamente rispondere all'iniziativa. Quindi il Consiglio nomina un comitato organizzatore, costituito dalle seguenti persone: prof. E. Pontieri in qualità di Presidente della Società Nap. di Storia patria, prof. N. Cortese, prof. D. Demarco, prof. G. Galasso, prof. M. Del Treppo, avv. G. Russo, prof. R. Moscati dell'Università di Roma, prof. A. Boscolo rettore dell'Università di Cagliari, prof. G. Pistarino dell'Università di Genova e dott. G. D'Agostino in qualità di Segretario del comitato stesso<sup>14</sup>.

Se scorriamo i successivi verbali, risulta chiaro che le buone intenzioni e l'impegno profuso non furono sufficienti ad assicurare il sereno andamento della manifestazione. Tenutasi in ritardo rispetto ai pronostici, dall'11 al 15 aprile 1973, diede non pochi grattacapi agli organizzatori, in particolare a Ernesto Pontieri, Giuseppe Galasso, Guido D'Agostino e *in primis* a Mario Del Treppo. Il problema maggiore fu rappresentato dalla pubblicazione degli atti, per la quale era stato costituito su proposta del presidente un comitato tecnico<sup>15</sup>. Ciononostante, la questione si trascinò per anni: difficoltà gestionali tra Spagna e Italia, disinteresse da parte degli editori contattati, ritardo di consegna dei saggi, morte di uno dei relatori<sup>16</sup>. Il consiglio direttivo si rivolse di nuovo a Del Treppo, a cui fu dato ufficiale mandato: «1) Curare il riordinamento del materiale dal punto di vista cronologico; 2) Cercare di ottenere dagli

<sup>14</sup> SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 18 novembre 1970, grafia di Del Treppo.

<sup>15</sup> Membri designati furono anche in questo caso Mario Del Treppo, Giuseppe Galasso e Guido D'Agostino, *ivi*, tornata dell'11 luglio 1973.

<sup>16</sup> Si fa riferimento a Federigo Melis, scomparso per malattia a Firenze nel dicembre 1973, F. MELIS, *L'area catalano-aragonesa nel sistema economico del Mediterraneo occidentale*, in *La Corona di Aragona e il Mediterraneo: aspetti e problemi comuni da Alfonso il Magnanimo e Ferdinando il Cattolico (1416-1516)*. Atti del IX Congresso di Storia della Corona di Aragona, Napoli 11-15 aprile 1973, I, *Relazioni*, Napoli, Società Napoletana di Storia Patria, 1978, pp. 191-209. Nello stesso anno di pubblicazione degli Atti uscirono gli *Studi in memoria di Federigo Melis*, 5 voll., Napoli, Giannini, 1978, dove l'apertura al primo volume fu affidata all'amico Del Treppo, M. DEL TREPPO, *Federigo Melis, storico*, in *Studi in memoria di Federigo Melis*, I, a cura di L. De Rosa, Napoli, Giannini, 1978, pp. 1-87.

eredi del prof. Melis e dal prof. Bologna i testi che mancano; 3) Stabilire criteri uniformi per le annotazioni; 4) Sollecitare l'invio del materiale che ancora fosse incompleto»<sup>17</sup>.

L'aspetto più preoccupante era in realtà costituito dalla scarsità di risorse economiche<sup>18</sup>. Malgrado l'oculata amministrazione dell'allora tesoriere Domenico Demarco, la SNSP non poteva da sola far fronte alle spese degli atti, tanto più con un'economia ridotta all'osso dal cronico ritardo del contributo comunale e dall'irrinunciabile appuntamento della rivista, che garantiva la quota annuale anche da parte dei soci meno sensibili. Il presidente, coadiuvato dal bibliotecario Alfredo Parente, si rivolse a enti e istituzioni che potessero essere maggiormente disponibili a sostenere tale impresa editoriale, facendone parola persino al capo dello Stato affinché intervenisse presso il CNR<sup>19</sup>. Pur attuando queste e altre iniziative, la situazione di stallo continuò a protarsi. Nell'aprile del 1978 tale ritardo fu ritenuto intollerabile dal Del Treppo, che in un eccesso di zelo e di senso di responsabilità, inviò una lettera ai restanti membri del consiglio e a tutti i soci in cui rassegnava le proprie dimissioni, subito respinte, ottenendo così che presidente e colleghi si prodigassero personalmente per accelerare i tempi di pubblicazione<sup>20</sup>: alla fine di quell'anno il primo volume degli atti, contenente le relazioni, vide la sospirata luce<sup>21</sup>.

L'impegno nella SNSP non si esplicò solo in questa controversa vicenda; più volte si occupò di questioni apparentemente secondarie, ma significative della sua attenzione a diversi ambiti, che restituiscono la cifra dello studioso: dagli acquisti dei libri<sup>22</sup>, al recupero del patrimonio<sup>23</sup>, alla qualità della rivista<sup>24</sup>, fino alle «condizioni di lavoro dei lettori»<sup>25</sup>.

In vista del centenario del sodalizio, le cui celebrazioni, di tono contenuto per la cronica penuria di mezzi, si sarebbero tenute in un finesettimana

<sup>17</sup> SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 1° dicembre 1973.

<sup>18</sup> Le spese per l'ospitalità dei congressisti furono anticipate, tra gli altri, anche dallo stesso Del Treppo, *ivi*, tornata del 25 febbraio 1980.

<sup>19</sup> Ernesto Pontieri e il vicepresidente Giuseppe Russo furono ricevuti da Giovanni Leone il 10 aprile 1974 alle 12:30. *Il Diario storico del portale della Presidenza della Repubblica*, consultato il 10 gennaio 2025 (<https://archivio.quirinale.it/aspr/diari>).

<sup>20</sup> SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 3 aprile 1978.

<sup>21</sup> Per gli altri due volumi, ossia le *Comunicazioni*, bisognerà attendere rispettivamente il 1982 e il 1984.

<sup>22</sup> «Il prof. Del Treppo ritiene che vada rivista la politica di acquisto dei libri da parte della Società. Al fine di incrementare i fondi di storia meridionale, evitando i libri strenna e le occasionali offerte editoriali di lusso». SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 1° dicembre 1973.

<sup>23</sup> Più volte nel corso degli anni Del Treppo pose all'attenzione del Consiglio la questione della restituzione delle pergamene affidate alla custodia dell'Archivio di Stato di Napoli durante il secondo conflitto mondiale. SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980* e *Verbali del consiglio direttivo dal 25/02/1980 al 4/12/1989, passim*. Le pergamene furono restituite anni dopo, nel 1992. Per queste e altre notizie v. S. PALMIERI, *Le pergamene della Società napoletana di storia patria. Inventario*, Napoli, Società napoletana di storia patria, 2010<sup>2</sup>, in particolare a pp. VII-VIII.

<sup>24</sup> Nel 1980 ottiene dal neopresidente Galasso «l'assicurazione che si terrà alto il livello dei contributi accolti». SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 27 settembre 1980.

<sup>25</sup> *Ibidem*.

della prima decade di novembre del 1975, propose un programma articolato in quattro tavole rotonde così strutturate:

1<sup>a</sup> tavola rotonda: “Storia generale e Storia locale”, con la partecipazione di tre-quattro studiosi; l'introduzione al tema potrebbe essere affidata agli storici E. Sestan e/o Romeo.

2<sup>a</sup> tavola rotonda: “La Società di storia patria e la cultura napoletana”, con la partecipazione di eminenti personalità della cultura napoletana e testimoni delle vicende della Storia Patria (il prof. Pontieri e il prof. Parente in primo luogo).

3<sup>a</sup> tavola rotonda: “Napoli nella storiografia europea degli ultimi cent'anni”, con la partecipazione di 3 studiosi stranieri rispettivamente tedesco, francese e inglese.

4<sup>a</sup> tavola rotonda: “Figure e ritratti della storiografia meridionale”: si potrebbe trattare di alcuni storici meridionali e napoletani che tra l'800 e il '900 hanno rappresentato momenti significativi della storiografia locale del Mezzogiorno, quali, a titolo indicativo, G. Fortunato, Capasso, Scandone, Ceci<sup>26</sup>.

Il consiglio direttivo accolse «in linea di massima» quanto dettagliato, mostrando però non poche perplessità sull'ultimo punto. Che Del Treppo fosse privo di taluni pregiudizi e mostrasse sensibilità verso un certo tipo di lavoro storiografico è dimostrato da un'intervista che rilasciò nel 2016. Dichiarandosi a favore dell'esistenza delle società e deputazioni di storia patria come centri di irradiazione della storia locale, sostenne il dovere di rivendicare il valore della storiografia regionale quale strumento di metodo<sup>27</sup>. L'attenzione dedicata alla figura e alla produzione di Bartolommeo Capasso, socio fondatore e presidente della SNSP dal 1883 al 1900, può esserne considerata un'ulteriore prova<sup>28</sup>.

Colpito da ictus cerebrale Pontieri nel 1979<sup>29</sup>, l'anno dopo sembrò a tutti naturale, su proposta di Demarco, nominare a capo della Società Giuseppe Galasso<sup>30</sup>. Come Del Treppo, di cui era coetaneo e collega sin dalla frequentazione delle aule universitarie<sup>31</sup>, si era laureato nel 1953 con Pontieri, iniziando subito a collaborare con la rivista, ma diventando socio qualche anno più tardi, nel 1958, mentre il suo nome compare per la prima volta in una seduta del direttivo circa una decina di anni dopo<sup>32</sup>.

<sup>26</sup> *Ivi*, tornata del 21 dicembre 1974, grafia di Del Treppo.

<sup>27</sup> VENEZIA, *La Società*, p. 193.

<sup>28</sup> M. DEL TREPPO, *Bartolommeo Capasso, la storia, l'erudizione*, in *Bartolommeo Capasso. Storia, filologia, erudizione nella Napoli dell'Ottocento*, a cura di G. Vitolo, Napoli, Guida, 1999, pp. 15-131.

<sup>29</sup> Trasferitosi a Roma presso il figlio già nel 1978, morì il 4 maggio 1980. VENEZIA, *Pontieri, Ernesto*.

<sup>30</sup> SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 25 febbraio 1980.

<sup>31</sup> Sulla lunga amicizia, non priva di contrasti e di opposte posizioni, che li legò per circa sessant'anni cfr. *Tra Gioacchino Volpe e Fernand Braudel*, pp. 1216-1217.

<sup>32</sup> SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 21/01/1963 al 15/01/1980*, tornata del 19 gennaio 1967. Per queste e altre notizie cfr. N. RUGGIERO, *Topografie e mitografie della «grande città». Il giovane Galasso tra storia e politica dei luoghi di Napoli*, in corso di stampa.

Già nei primi mesi si diede avvio a una generale ricognizione; in tal senso fu nominata una commissione ad hoc, formata da Alberto Varvaro, Arnaldo Venditti e Del Treppo per «l'esame della situazione della biblioteca, la fissazione di criteri uniformi e definitivi di catalogazione e la formulazione di un piano di acquisti per colmare lacune antiche e per aggiornare i fondi»<sup>33</sup>.

Tanta alacrità si scontrò di lì a poco con i danni subiti per il sisma del 23 novembre. L'anno dopo si svolse una riunione piuttosto animata in cui il consiglio si ritrovò sostanzialmente spaccato sulla riapertura della sede: Galasso proponeva una complessiva ripresa dell'attività dell'istituto, mentre Del Treppo, più cauto, era propenso a consentire la sola consultazione dei manoscritti; prevalse quest'ultima linea<sup>34</sup>. Col pieno ritorno alla normalità, si ripresentarono vecchie questioni che da tempo attendevano una soluzione, tra le quali quella, davvero spinosa, della riproduzione e del conseguente utilizzo dei manoscritti: il solerte consigliere fu incaricato, insieme a Varvaro, di stilare finalmente un regolamento che tutelasse gli interessi del sodalizio<sup>35</sup>. Ritroviamo il suo nome anche nel comitato di redazione che fu costituito «al fine di vagliare e selezionare il materiale da pubblicarsi»<sup>36</sup>.

Nel 2010, non estranea la drammatica situazione finanziaria della Società, Giuseppe Galasso volle che l'intero consiglio non si candidasse, come era prassi invalsa, al rinnovo delle cariche sociali previsto in quell'anno. Degli storici membri di allora, Mario Del Treppo, che era nel direttivo sin dal 1964, fu uno dei pochi, se non l'unico, a continuare a frequentare la biblioteca, almeno finché le condizioni di salute glielo consentirono. Arrivava un quarto d'ora prima dell'apertura e, pur potendo chiedere di entrare subito, dato il ruolo ricoperto per decenni, preferiva attendere come un semplice utente. Allo scoccare delle 10,00 prendeva posto al lungo tavolo a sinistra, dove poteva godere di maggiore luce naturale, e lì trascorrevano ore e ore a studiare, curvo sugli amati manoscritti, alla cura dei quali aveva dedicato gran parte della vita. Nelle ultime occasioni, prima che la salute malferma lo costringesse a casa, aveva più volte condiviso la viva preoccupazione per la sorte dei suoi libri, una vasta e preziosa biblioteca privata. A differenza di altre personalità, pur legate al sodalizio, Mario Del Treppo non nutriva alcun dubbio sulla loro destinazione, una volta scomparso: la Società Napoletana di Storia Patria, un amore durato oltre mezzo secolo<sup>37</sup>.

ANTONELLA VENEZIA

<sup>33</sup> SNSP, Archivio storico della Società, *Verbali del consiglio direttivo dal 25/02/1980 al 4/12/1989*, tornata del 27 settembre 1980. In quella riunione Del Treppo chiese che fosse acquistato un impianto acustico fisso per la sala delle conferenze.

<sup>34</sup> *Ivi*, tornata del 16 maggio 1981, grafia di Del Treppo.

<sup>35</sup> *Ivi*, tornata del 14 dicembre 1982.

<sup>36</sup> *Ivi*, tornata del 19 dicembre 1983, grafia di Del Treppo.

<sup>37</sup> Oltre alla biblioteca, non ancora trasferita in Società, è stato donato anche l'archivio, *Fondo Del Treppo*, ora in fase di riordino da parte di Francesco Senatore.

## INDICE

### SAGGI

- MATTEO VILLANI, *Per dove passava la via publica que pergit Sipontum? Gli itinerari garganici della via Francigena del Sud e la loro percezione e valorizzazione in età contemporanea* p. 7
- GIULIANA VITALE, *Mobilità geografica dei villani nel Regno di Napoli tra età angioina ed età aragonese* » 17
- MARIA LUISA LUSTRI, *Marco di Paolo Veneziano a Villa Badessa di Roscieno (Pescara)* » 31
- GIULIA SIMEONI, *Il Tito Livio ms. IV.C.18 della Biblioteca Nazionale di Napoli: un'aggiunta al Maestro del Messale di San Corrado* » 39
- ANTONIO SOCCIARELLI, «*Sapendosi che son fuora corsali grossi*». *Vittime, scampati e schiavi in un celebre episodio di corsa barbaresca nel Tirreno (1578)* » 49
- MARCELLA CAMPANELLI, *Inquisiti e reati in una diocesi della periferia meridionale (secc. XVI-XVIII)* » 67
- VITO RICCI, *La commenda di San Giovanni gerosolimitano di Bitonto nel Seicento* » 89
- GAIA BRUNO, *Condizioni abitative a Napoli nel Settecento nei decreti della Gran Corte della Vicaria* » 115
- ANDREA ZACCARDI, *Il casino di delizie di Pietro Giannone nel villaggio napoletano di Due Porte* » 133
- GERARDO RUGGIERO, *Filangieri e Romagnosi a confronto. Fra suggestioni e discordanze* » 145
- SERENA MORELLI, *Gli studi di Noël Coulet per la storia del Mezzogiorno angioino* » 177

### DOCUMENTI

- ANTONELLA OREFICE, *Le regole dell'Accademia degli Oziosi e il Fondo Libri proibiti dell'Archivio Storico Diocesano di Napoli* » 185
- CAROLINA BELLI, *I "Processi" del Tribunale Misto (1740-1806)* » 195
- EMILIA AMMENDOLA, «*Ella ci crea una nuova storia dell'arte*». *Le lettere a Demetrio Salazar presso la Società Napoletana di Storia Patria* » 215

FRANCESCO MOTTOLA, <i>Relazioni culturali e amicali nella corrispondenza di Antonio Casamarte con Matteo Camera e Bartolommeo Capasso</i>	»	235
PER MARIO DEL TREPPO		
<i>Due testi autobiografici di Mario Del Treppo, a cura di FRANCESCO SENATORE</i>	»	289
GIOVANNI VITOLO, « <i>Vivere per raccontarla</i> ». <i>Del Treppo, Galasso, Rossetti e altri storici</i>	»	307
BRUNO FIGLIUOLO, <i>Gli studi amalfitani di Mario Del Treppo</i>	»	315
ROBERTO DELLE DONNE, <i>Storia e memoria nell'opera di Mario Del Treppo</i>	»	329
FRANCESCO STORTI, <i>L'ultima impresa di Micheletto: Mario Del Treppo e la storia militare</i>	»	351
FRANCESCO SENATORE, <i>Una monografia inedita di Mario Del Treppo. Prolegomena all'edizione critica</i>	»	373
ANTONELLA VENEZIA, <i>Una longeva dedizione. Mario Del Treppo e la Società Napoletana di Storia Patria</i>	»	391
GUIDO D'AGOSTINO, <i>Ricordo di Mario Del Treppo</i>	»	397
Vita della Società 2024	»	399
Riassunti / Abstracts	»	413
Gli autori di questo numero / The authors of this issue	»	425

Finito di stampare a Napoli  
nel mese di marzo 2025  
presso le Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A.